

Stalking a Cuasso al Monte tra vicini: coniugi condannati a sei mesi

Pubblicato: Martedì 21 Marzo 2023



Anni di angherie subite dai vicini di casa. Ingiurie e offese. Stato d'ansia e alterazioni del proprio stile di vita. In una parola: **stalking, che una famiglia sostiene di aver subito per anni**, e ha denunciato nel 2013 con un processo cominciato nel 2017 e arrivato oggi, martedì 21 marzo, alla sentenza.

Una storia partita dopo l'acquisto di una casa da parte della famiglia che oggi si è costituita parte civile (la madre, il padre e il figlio) per discussioni legate ad alcuni lavori e alla proprietà dell'immobile. **Un insieme di comportamenti emersi in giudizio che mette i brividi:** nevicava? Il vicino per dispetto addirittura spalava nuovamente la neve appena tolta per coprire i "panettoni" di cemento, potenziale ostacolo per l'auto. Arrivano gli ospiti dai vicini di casa? Gli ospiti venivano fotografati e i padroni di casa appellati come "coglioni" o "terroni" ad alta voce. Il dito medio rivolto al figlio della coppia, di soli 9 anni. **I litigi davanti ai figli minori con offese e minacce.** Fatti che avrebbero prodotto disagi inaccettabili venuti a galla nel processo, nel corso del quale il pubblico ministero ha chiesto sei mesi di carcere per i coniugi oggi alla sbarra.

I fatti si riferiscono a quanto avvenuto fra vicini di casa a Cuasso al Monte, per fatti che hanno come ultimo punto al capo d'imputazione episodi avvenuti nel 2016.

Le persone offese si sono costituite parte civile e uno dei difensori, Paolo Bossi, nell'accodarsi alle

richieste del pm ha chiesto al giudice “*a prescindere dalla sentenza, di motivare la decisione specificando che comportamenti di questo genere non sono accettabili, e che se il metodo comunicativo è quello emerso, non si va da nessuna parte. È guerra infinita*”.

Il difensore ha specificato per contro che il capo d'imputazione risulta per ampi aspetti generico e per fatti che risulterebbero in gran parte prescritti. **Il giudice Andrea Crema ha accolto le richieste del pubblico ministero e condannato i coniugi a 6 mesi di reclusione (pena sospesa) oltre alle spese processuali e una provvisoria totale per le parti civili di 13 mila euro.** *(foto Pexels)*

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it